WWW.ILLOCALENEWS.IT

iL Locale NEWS

GRATIS

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

Martedì 07/02/2023 - Anno VIII n° 13 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

SAN MICHELE POLIAMBULATORIO | Trapani via Nausica, 33/41 | Tel: 0923.181.68.08 0923.181.01.36 | poliambulatoriosanmichele.it +39 376 025 2970 | Dal lunedì al venerdì: 08.30 - 19.30 Sabato: 09.00 - 13.00

MENTE Locale

di Nicola Baldarotta

Paceco non è donna

Scarcella, il Sindaco uscente, non sembra intenzionato a ricandidarsi fondamentalmente, lo dico perchè lo ha detto lui stesso a Telesud, per problemi di salute. Preferisce, e lo capisco, dedicarsi a se stesso piuttosto che alle questioni politico-amministrative. Perchè se fossero solo questioni amministrative lui, il buon Peppe Scarcella, un altro giro se lo farebbe pure per la "sua" Paceco. Del resto non ritiene di avere amministrato male e, malgrado il Covid, qualcosa di buono l'ha fatta. Ma è con la politica che preferisce avere a che fare da lontano. E quindi, gioco forza, pare stia davvero valutando di non essere della partita.

Dico "pare" perchè mi risulta che siano in tanti ad essere andati da lui per chiedergli di rimanere in sella da Sindaco di Paceco. Scarcella, pertanto, potrebbe pure spiazzare gli avversari e decidere all'ultimo momento di giocarsela nuovamente da protagonista.

Dall'altro lato, invece, non mi sembra abbiano le idee chiare. Ci sarebbe una possibilità donna, di nome Maria, che a Paceco potrebbe rappresentare un tentativo di svolta anche determinata (considerato il carattere sicuro e il piglio della suddetta). Ma non sembra sia gradita ai soliti.

E quindi, se ne ho capito mezza cosa, si sta pensando a tutti tranne che a lei.

Ma anche in questo caso ho come l'impressione che stavolta a Paceco siate diventati di gusti difficili. Non ve ne va bene uno/a.

Vedete che le elezioni sono a fine maggio, il 28 e il 29, e come si dice dalle nostre parti "*a cira squagghia e a prucissione un camina*".

A che santo dovranno rivolgersi i cittadini?

Santa Maria o San Giuseppe? Preghiamo...

ATTENTI A QUEI DUE

A pagina 4

Trapani
19 anni a Matteo Bucaria

A pagina 5

Solidarietà
Medicine per il Congo

A pagina 6

Sport
Tutti pazzi per le Arpie

Il denaro governa il mondo

Riflessioni sulla crisi della quotidianità a cura del professor Salvatore Girgenti

Geld Regiert die Welt, recita un vecchio detto tedesco, che, tradotto, sostiene che il denaro governa il mondo. E, come con tutti i vecchi detti, anche in questo c'è del vero. La vera protagonista della storia dell'umanità è stata, infatti, sempre l'economia. Da quando si sono costituiti i primi nuclei sociali, despoti, principi, governanti o rappresentanti del popolo hanno sempre mostrato nelle loro scelte di agire per appagare, non solo la loro bramosia di potere, ma anche la loro fame di denaro. Il popolo, non potendo aspirare alla gestione della cosa pubblica, molto più modestamente si limitava ad augurarsi l'avvento di un sovrano o di un governante che si proponesse di allentare, quantomeno, la pressione fiscale. Ed era un dato che spesso i detentori del potere non ignoravano e che, a volte, temevano. La storia ci insegna che per una eccessiva pressione fiscale non poche signorie sono crollate. Prendiamo, ad esempio, la rivoluzione francese: Diderot, Rousseau, Voltaire, Montesquieu e molto altri intellettuali fecero da battistrada a tale evento, ma i loro libri potevano far presa su una minoranza della popolazione francese; la massa, i contadini, gli artigiani e coloro che vivevano alla giornata o non sapevano leggere o non potevano permettersi di acquistare un libro. Era un lusso di gran lunga al di fuori della loro portata. Questi ultimi recepirono solamente due messaggi: quello della abolizione delle classi sociali e che tutti, a prescindere dal ceto di appartenenza, dovevano pagare le tasse in proporzione al loro reddito. Su tale argomento, anche oggi nella nostra nazione per quanto concerne le tasse si respira la stessa aria: tasse troppo alte e non adeguatamente distribuite. Ma quel che è peggio è che, pur essendo l'Italia il paese europeo che impone ai suoi abitanti una delle più forti

pressioni fiscali, non offre in cambio servizi sociali soddisfacenti sia nel campo sanitario che in quello scolastico o assistenziale. L'idea che possa prima o dopo verificarsi una "ribellione delle masse", per usare l'espressione di uno dei libri più famosi di Ortega y Gasset, non sfiora i nostri governanti, convinti che il popolo italiano è da paragonare a un gregge di pecore.
Malgrado l'astensionismo, hanno la certezza che una risicata maggioranza andrà a votare contro il governo uscente per risentimento o perché teme l'avvento di un male maggiore.
Ma dovrebbero, di tanto in tanto, riflettere sul fatto che a tutto c'è un limite. Una eccessiva pressione fiscale, l'allargamento sempre più continuo delle fasce di povertà, l'insicurezza sociale sempre più grave, una economia che va a rotoli con la difficoltà per i giovani di trovare un posto di lavoro sono tutti indicatori di una potenzialità esplosiva dagli esiti incontrollabili. Basta una scintilla o un fatto marginale e potrebbe scatenarsi una aggressività sociale dagli esiti imprevedibili con agitatori di professione che non attendono altro che proprio una scintilla adatta. Una società che poggia su di un risentimento non può essere una società col sorriso sulle labbra.

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:
Edizione chiusa alle 19
del 06 Febbraio 2023

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it
Lo puoi leggere
anche on line
sulla home page

Asp Trapani, il Nursind: bene stabilizzazione 180 precari assunti durante l'emergenza covid

Via libera all'Asp di Trapani alla stabilizzazione di 180 precari assunti durante l'emergenza covid. Lo rende noto il sindacato Nursind Cgs che plaude all'Azienda sanitaria trapanese dove si è registrato uno dei primissimi casi in Sicilia di reclutamento dei precari che erano stati chiamati in questi anni di emergenza pandemica. "Grazie ai requisiti della normativa nazionale - spiega il segretario territoriale Salvo Calamia - questi lavoratori verranno stabilizzati. L'ultimo passaggio dopo la delibera prevede la firma del contratto. Sono stati anni difficili in cui gli operatori sanitari hanno messo a rischio la propria vita lavorando in condizioni estreme in un periodo storico molto difficile. Nonostante non siano state definite in ambito regionale linee guida e criteri specifici per tutte le aziende sanitarie dell'isola, il Nursind Cgs riconosce in pieno la capacità con la quale l'Asp di Trapani si è assunta la responsabilità di procedere applicando la normativa nazionale che consente la stabilizzazione di questa platea di lavoratori. È un fatto da sottolineare. Quando c'è da criticare le scelte lo abbiamo fatto ma al tempo stesso è corretto, in questo caso, riconoscere il giusto e veloce iter amministrativo di assunzione. Teniamo a sottolineare - prosegue Calamia - che abbiamo fiducia nella parola del commissario straordinario Spera, che ha dato anche disposizione per i trasferimenti dei reparti di Ortopedia e Chirurgia plastica presso il presidio ospedaliero di Marsala dal presidio di Castelvetrano, dove erano allocati per motivi di emergenza covid. Al tempo stesso auspichiamo abbiamo fiducia e fondato ottimismo che venga trasferita, a breve, l'Unità operativa di Neurologia presso il presidio di Mazara, sempre allocata presso il presidio ospedaliero di Castelvetrano sempre per motivi di emergenza pandemica. L'atto aziendale prevede che Mazara abbia in carico l'unità complessa di neurologia e le rassicurazioni, ai nostri incontri, del commissario Spera sono un buon auspicio che possa avvenire entro brevissimo tempo".

Quella coppia che prova a dare fastidio (elettorale) a Tranchida

Giuseppe Guaiana ufficializza il sostegno a Miceli

DI Nicola Baldarotta

Amo Trapani, il movimento politico fondato dall'attuale presidente del consiglio comunale di Trapani, Giuseppe Guaiana, sosterrà Maurizio Miceli quale candidato sindaco per Trapani.
Ecco, in sintesi, cosa dice la nota diffusa alla stampa.
"Oggi, col Movimento Civico Amo Trapani, abbiamo deciso di scendere in campo per il nuovo Consiglio Comunale di Trapani. Noi scegliamo di stare con chi ragiona su come liberare ulteriori risorse per i Servizi Sociali ai Concittadini, noi scegliamo di stare con chi vuole aumentare le tutele delle fasce sociali più deboli, noi scegliamo di stare con chi vuole sistemare definitivamente il sistema infrastrutturale della Città, noi scegliamo di stare con chi vuole incentivare il rilancio economico delle nostre imprese, noi scegliamo di stare con chi possa incentivare lo Sport in questa Città. Noi scegliamo di stare con chi possa garantire un futuro ordinario e straordinario alla nostra amata Trapani ed insieme all'Avv. Maurizio Miceli saremo dalla parte della Città".
Miceli, pertanto, ottiene l'appoggio ufficiale di Fratelli d'Italia (il suo partito), Movimento per le Autonomie, lista civica STOP, lista civica Amo Trapani, Partito Liberal Socialista. All'appello mancano i socialisti del PSI che pare abbiano deciso di non presentare una propria lista ma di posizionare qualche candidato dentro "Amo Trapani", manca anche Forza Italia che, come noto, è divisa al momento in due tronconi (il simbolo dovrebbe essere appannaggio dell'ex assessore regionale Toni Scilla che continua ad essere il coordinatore provinciale del partito ed è vicino a Gianfranco Miccichè, mentre l'attual deputato regionale onorevole Stefano Pellegrino è vicino al Presidente della Regione, Renato Schifani). Manca all'appello anche la Lega-Prima l'Italia ed è proprio sulla scelta dell'onorevole Mimmo Turano che Miceli & co si stanno giocando la partita. Turano sarà in un certo senso costretto ad appoggiare il giovane avvocato o potrà muoversi in autonomia lasciando liberi "i suoi" (cioè Fabio Bongiovanni, Peppe Carpinteri ed altri) di sostenere coerentemente l'Amministrazione comunale uscente guidata da Giacomo Tranchida?
Un altro sostegno a Miceli pare possa arrivare oggi in mattinata e si tratta di "Sud chiama Nord", il movimento politico creato da Cateno De Luca che a Trapani annovera un consgliere comunale nella persone di Giuseppe Lipari. Si tratterebbe, in questo caso, di un dietro front rispetto a quanto sostenuto la settimana scorsa in conferenza stampa quando il coordinatore provinciale, onorevole Geraci, ha più volte ribadito che i "cateniani" erano pronti a scendere in campo con un proprio candidato donna.
Oggi, invece, dovrebbero comunicare la loro adesione al progetto amministrativo che vede in Maurizio Miceli il candidato Sindaco per Trapani.
E, infine, Anna Garuccio.
Combatte contro i mulini a vento ma, come don Chisciotte, non sembra voler smettere. Ritiene di poter dire la sua nella competizione elettorale e ritiene di essere maggiormente gradita ai trapanesi rispetto a Maurizio Miceli. Probabilmente ha pure ragione ma, dalle parti del centrodestra, non la pensano così.

Trapani, Massimo Toscano lascia il consiglio

Coerentemente con quanto affermato al momento della sua nomina ad assessore nella Giunta guidata dal SIndaco Giacomo Tranchida, ieri mattina l'avvocato Massimo Toscano Pecorella si è dimesso da consigliere comunale per ricoprire soltanto il posto nell'esecutivo.

Oggi è Martedì 07 Febbraio

Nuvoloso

11° C

Pioggia: 10 %
Umidità: 66%
Vento: 18 km/h

Nubifragi nel trapanese: "Occorre agire con urgenza per aiutare le aziende agricole"

L'urgenza di intervenire dopo il violento nubifragio che si è abbattuto in provincia di Trapani tra settembre e ottobre dello scorso anno e che arrecato gravi danni a terreni e colture è al centro di una nota della coordinatrice provinciale di Italia Viva Trapani, Nina Grillo.
"Le aziende agricole sono state messe in ginocchio, hanno subito danni enormi e ci vogliono adesso azioni concrete per poter rimettere in piedi un comparto che sostiene gran parte dell'economia del territorio – esordisce la coordinatrice -. Si tratta di aziende che hanno già avuto una prima battuta d'arresto a causa dell'aumento dei prezzi del carburante, dei fertilizzanti e delle materie prime. Difficile è potere andare avanti senza alcun tipo di risarcimento o di ristoro, i danni riguardano vigneti, oliveti, agrumeti, frutteti, seminativi, piante ornamentali e tutte le imprese attive nella trasformazione del prodotto e sua commercializzazione, che hanno avuto danni agli impianti".
"La conta dei danni è altissima – continua la Grillo -: siamo intono a 22 milioni di euro, come quantificato dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Occorre quindi agire con urgenza, senza ulteriori tentennamenti, perché gli agricoltori hanno bisogno di riprendere tutte le loro attività, sostenere queste aziende significa sostenere non solo in comparto ma un intero territorio e la sua economia che è prevalentemente fatto di tale settore primario".
E chiosa la coordinatrice di Italia Viva: "Le coltivazioni ha dei tempi di lavorazione dettati dalla natura e non dalla politica".

Trapani
Sequestrati 145 chili di prodotti ittici

Sono stati sequestrati dai militari della Guardia Costiera di Trapani, 145 chili di prodotti ittici, tra seppie, calamari, merluzzi, gamberi rosa e bianchi, tutti privi di documenti di tracciabilità, trasportati all'interno di furgoni isotermici e pronti per essere commercializzati al porto pescherecci.
I controlli sono scattati al'alba di sabato scorso: a seguito di una programmata e mirata attività di appostamento e controllo, i militari sono riusciti ad individuare, seguire e cogliere sul fatto alcuni conducenti di furgoni isotermici che trasportavano diverse specie di prodotti ittici prive dei documenti attestanti la regolare provenienza.
Al trasportatore colto in flagranza è stato elevato un verbale di millecinquecento euro, mentre per il prodotto ittico sequestrato è stato contattato il medico veterinario di turno per valutare se le varie specie possono essere devolute in beneficienza perché idonee al consumo umano o se in alternativa è tutta merce che deve essere distrutta.

Condanna a 19 anni per Matteo Bucaria

L'imprenditore giudicato colpevole del tentato omicidio del cognato

L'imprenditore trapanese Matteo Bucaria è stato condannato a 19 anni di reclusione per tentato omicidio. La sentenza è stata emessa ieri, poco dopo mezzogiorno, dal Tribunale di Trapani. Bucaria era accusato di essere il mandante del tentato omicidio di suo cognato Domenico Cuntuliano, avvenuto nel 2013 nelle campagne di Guarrato, nell'attuale comune di Misiliscemi.
Il pubblico ministero Sara Morri aveva chiesto per lui la condanna a 21 anni e cinque mesi di reclusione. L'imprenditore è stato condannato anche al pagamento di una provvisionale di 75 mila euro in favore della vittima, costituitasi parte civile.
Per quell'agguato era già stato condannato, in via definitiva, a 12 anni, l'ex dipendente comunale Gaspare Gervasi, ritenuto l'esecutore materiale. Secondo la ricostruzione del delitto, diede appuntamento a Cuntuliano in un appezzamento di terreno con la scusa di dovergli parlare, ma appena sceso dall'auto fece fuoco. La vittima, che lavorava in una impresa del cognato, venne raggiunta da un colpo di fucile caricato a pallettoni. Cuntuliano, 49 anni all'epoca, venne ferito gravemente ma riuscì a salire in auto e a raggiungere il centro abitato dove fu soccorso; trasportato prima al Sant'Antonio Abate di Trapani e successivamente accompagnato con l'elisoccorso a Palermo.
Il movente del tentato omicidio sarebbe riconducibile a problemi economici dell'imprenditore che avrebbe progettato di eliminare il cognato per impossessarsi del suo patrimonio.

R.T.

Rapina in supermercato, altro arresto della Mobile

E' stato individuato il secondo presunto responsabile della rapina messa a segno lo scorso 3 gennaio al supermercato Conad di via Madonna di Fatima.
Gli agenti della Squadra Mobile di Trapani hanno arrestato un palermitano di 44 anni, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip su richiesta della locale Procura. In due fecero irruzione nel supermercato e fuggirono con un cassetto contenente oltre millesettecento euro, dopo avere minacciato un dipendente con un punteruolo. Il primo fu bloccato quasi subito da un poliziottto libero dal servizio; il presunto complice è stato identificato dalla visione e comparazione delle immagini di videosorveglianza dell'esercizio commerciale, con quelle tratte dagli archivi della Poilizia. Il Gip ha disposto nei confronti dell'uomo la custodia cautelare in carcere con l'accusa di rapina aggravata in concorso.

Morto l'ex pentito Geraci gioielliere di Totò Riina

È morto Francesco Geraci, l'ex collaboratore di giustizia amico d'infanzia dl Matteo Messina Denaro. Originario di Castelvetrano, viveva in una località segreta dopo essere uscito dal programma di protezione e da tempo soffriva di un tumore al colon, la stessa malattia del boss.
Geraci, gioielliere, era conosciuto per avere custodito gli oggetti preziosi di Totò Riina, compresi diamanti, sterline e lingotti d'oro per un valore di oltre 2 miliardi di lire. Geraci è anche ricordato per l'acquisto fittizio, dall'ex senatore Antonio D'Alì, di un terreno in contrada Zangara.

Marsala, controlli dei carabinieri dieci denunciati per vari reati

Dieci persone sono state denunciate dai carabinieri della Compagnia di Marsala nel corso di una serie di controlli durante il week end.
Nello specifico, cinque persone di età compresa tra i diciotto e i quarantadue anni, sono state denunciate per porto di armi o oggetti atti ad offendere, peerché sarebbero state sorprese in possesso di coltelli di genere vietato.
Una denuncia è scattata per un trentanovenne di Mazara del Vallo trovato alla guida di un'automobile confiscata dopo averne violato i sigilli.
Un trentatreenne tunisino è stato invece denunciato per avere rubato alcuni generi alimentari da un esercizio commerciale di Contrada Ciavolo.
Un sessantaduenne marsalese è stato denunciato per essersi rifiutato di fornire le proprie generalità ai militari dell'Arma; l'uomo, in evidente stato di ubriachezza, è stato segnalato per aver disturbato i passanti.
Un trapanese di 33 anni, inoltre, è stato sorpreso alla guida del proprio veicolo sprovvisto di patente di guida, mentre un marsalese di 41 anni, sorvegliato speciale, è stato sorpreso e denunciato per sottrazione di energia elettrica.
Sono stati infine segnalati alla Prefettura di Trapani, sei giovani trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti, tra marijuana, hashish e cocaina.

iL Locale NEWS
L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA
CHIAMA I NOSTRI UFFICI AL 3473918692
La tua azienda sulle nostre pagine PER UN ANNO INTERO

costa meno di una colazione al giorno

Progetto "Scuola-lavoro" alla Capitaneria di porto

Avviato ieri con due classi dell'Istituto Nautico

Nella sede della Capitaneria di Porto di Trapani è iniziato ieri il progetto di alternanza scuola-lavoro che ha consentito di "aprire le porte" ad alcuni studenti dell'Istituto nautico "Leonardo da Vinci", quale modalità didattico-formativa mirata all'orientamento e a favorire un ingresso consapevole degli studenti nel contesto operativo e lavorativo.
La collaborazione, che scaturisce da una convenzione stipulata tra la Guardia Costiera e l'Istituto nautico, si basa su un modello di apprendimento che avvicina in maniera pratica i giovani al mondo del lavoro.
Il progetto in questione consentirà agli studenti di due classi quinte di trascorrere numerose ore a diretto contatto con i militari della Capitaneria di Porto.
Gli alunni, accompagnati nel percorso formativo da militari e professori della scuola, seguiranno lezioni teoriche anche attraverso la visione di filmati istituzionali ed avranno l'occasione di partecipare, nella veste di "giovani marinai appena arruolati", ad alcune attività tecnico-amministrative, presso gli uffici patenti nautiche, gente di mare, naviglio, demanio marittimo, effettuando anche ispezioni a bordo delle unità mercantili, per verificare il rispetto delle norme sulla sicurezza della navigazione. Inoltre, potranno seguire varie attività operative, visitando la sala operativa, dove vengono gestite tutte le fasi di ricerca e soccorso in mare e le motovedette appositamente dedicate a questo prioritario compito istituzionale del Corpo, insieme alle altre unità dedicate alla vigilanza ed al controllo del litorale marittimo.
Prima dell'inizio del periodo di formazione, la dirigente scolastica, Aurelia Bonura, i professori e gli studenti sono stati accolti e salutati dal comandante della Capitaneria di Porto, Capitano di Vascello Guglielmo Cassone, che ha espresso soddisfazione per la collaborazione attivata con l'Istituto nautico".

Missione Congo, l'Ordine dei medici dona farmaci a suor Maria Goretti

L'Ordine dei Medici di Trapani per la solidarietà: ieri mattina, in collaborazione con la farmacia Garraffa del capoluogo, ha donato farmaci per un valore di 1.800 euro da destinare alla popolazione del Congo in enorme difficoltà per carenza di risorse alimentari e farmaci. L'iniziativa si inquadra nel progetto missionario portato avanti da Suor Maria Goretti che oggi parte alla volta del Congo, accogliendo la richiesta di aiuto fattale pervenire dai fratelli e dalle sorelle che vivono in quel Paese una situazione di grande disagio umano.

"Ringrazio di cuore l'Ordine dei medici per questo gesto di carità – dichiara suor Maria Goretti -. Queste medicine sono utilissime in un contesto davvero difficile dove i prezzi sono aumentati e c'è una mortalità elevata. E' con gioia che partirò con tutto questo materiale raccolto, servirà a salvare molte vite".
"Siamo stati felici di accogliere e partecipare a questa iniziativa. – dice il presidente dell'Ordine dei Medici, Vito Barraco – Un piccolo segnale di solidarietà rivolto ai meno fortunati. Sostenere la Missione Congo di suor Maria Goretti, in una realtà dove le condizioni di vita sono davvero precarie, è per noi una priorità prima che un dovere".

Ospedale di Pantelleria, attivato apparecchio radiologico digitale

Anche sull'isola di Pantelleria si potranno effettuare prestazioni di ecografia muscolo-scheletrica interventistica: un nuovo apparecchio radiologico telecomandato è attivo presso il reparto Radiologia e Diagnostica dell'ospedale Nagar.
Questo nuovo macchinario radiologico di ultima generazione permette di effettuare facilmente tutti gli esami radiografici riducendo la distanza paziente-rilevatore, rendendo possibile il posizionamento del paziente senza ostacolare il risultato della proiezione; le terapie infiltrative eseguite sotto guida ecografica costituiscono un'innovazione nel trattamento delle patologie articolari e offrono il vantaggio di seguire la procedura in tempo reale, garantendo un'accuratezza di iniezione del farmaco nella zona interessata con migliori risultati in termini di risposta al trattamento.
Lo rende noto l'Asp di Trapani che, per promuovere l'efficacia delle terapie infiltrative eco-guidate nell'ambito delle patologie muscolo-scheletriche, ha programmato un Open Day per venerdì 17 febbraio, dalle 9 alle 17, alla presenza di un medico specializzato. Chi è interessato potrà presentarsi direttamente in ospedale con specifica impegnativa per "Anamnesi e valutazione" ed "Ecografia del distretto anatomico da valutare".

Arpie ericine, nessun dubbio la storia siete certamente voi

Una conquista ottenuta con l'impegno, con la dedizione e la professionalità

DI Gaspare Grammatico

Domenica 5 febbraio, dieci minuti dopo che gli arbitri avevano dato il fischio d'inizio della finale di Coppa Italia di pallamano femminile tra SSV Brixen e AC Life Style Handball Erice, ho abbassato il volume della telecronaca. Tutto. L'ho proprio tirato giù e ho preferito stare faccia a faccia con il televisore in silenzio. E questo per due motivi molto semplici: il primo – il più banale, se vogliamo - è che ero un po' stufo di sentir dire che il giorno prima Salerno aveva giocato male, che Salerno non aveva giocato alla sua altezza, che Brixen non era partita bene, che Brixen non stava giocando alla sua altezza. Tutte cose così. Ero stufo di stare ad ascoltare due che, davanti a un microfono, non avevano mai ammesso, manco mezza volta, che forse la causa di tutto quel demerito di Salerno e Brixen potesse essere dell'avversario. Della Handball Erice, nella fattispecie. Il secondo motivo invece è che mi ero appena reso conto che non avevo bisogno di telecronache. Che, in quel momento, mi avrebbe disturbato qualsiasi audio di sottofondo. Fosse stato anche Vasco Rossi, per dire. Sì perché la musica la stavano facendo già in campo le nostre ragazze. La musica la stavano suonando loro. Quel modo di muoversi come un unico corpo, di pensare come un'unica mente, era già una sinfonia perfetta, come fosse suonata da un'orchestra sinfonica. Tutto qua. Domenica 5 febbraio non ho guardato una finale di coppa. Ho assistito a qualcosa di molto simile a un concerto con tanto di standing ovation finale. Meravigliose "terribili" ragazze.

E adesso?

E adesso c'è da fare un po' di spazio.

Tra Aristide Zucchinali e Nino Barraco, tra Mario Piazza e la storica Velo Trapani, tra Vincenzo Italiano e tutti gli quelli che, in passato, si sono messi sulle spalle questa nostra terra, questo nostro sale, e l'hanno portata in alto, c'è da fare un po' di spazio per queste ragazze. Per queste campionesse dell'Handball Erice.

C'è da fare un po' di spazio per Chana, Marianela, Savica, Lorena, Valentina, Giulia, Martina, Silvia, Antonella, Beatrice, Hanna, Melina, Rebecca, Karichma e per tutte le altre ragazze (chiedo scusa se ne ho scordata qualcuna ma siete tutte nel nostro cuore) e per il loro staff a partire da Margarida Conte. C'è da fare un po' di spazio per questa grande società, dal presidente fino al magazziniere, che ha bruciato tutte le tappe e ci ha preso a schiaffi il cuore.

E adesso non ci sarà da stupirsi se qualcuno di noi, dilettandosi con il Bartezzaghi di una Settimana Enigmistica, di punto in bianco si ritrovi al quaranta orizzontale la definizione "La AC Life Style della pallamano", tredici lettere. HANDBALLERICE.

E adesso (sognare con costa nulla) può anche succedere che il Pala Cardella non basti più per contenere la bolgia di persone con una nuova grande passione nel petto.
E può anche succedere che questo sia solo l'inizio. Perché da oggi la storia siete voi.
Su il volume!

La storia siete voi, ragazze. Nessuno si senta offeso.

Trapani Calcio, la squadra fa quadrato e vince contro il Cittanova

I granata dimostrano attaccamento alla maglia tenendo lontano le questioni esterne al campo

Di Mirko Ditta

Una boccata d'ossigeno. La vittoria di domenica scorsa al "Proto-Morreale" ha distolto - momentaneamente ma non troppo - le attenzioni dalle vicende extra calcistiche che interessano ormai da diverse settimane il Trapani. E' impossibile dimenticare quanto avvenuto nel corso dell'ultima gara casalinga contro il Sant'Agata: le contestazioni al presidente La Rosa e a Giuseppe Carbonaro pongono più di un interrogativo circa la prosecuzione di un progetto stravolto nonostante il mercato "faraonico" di inizio stagione. E poi c'è da chiarire la querelle con Mazzara: come andrà a finire? Quale ulteriore sorpresa aspettarsi da qui alla fine della stagione? Le due parti sono effettivamente disposte a ricucire un rapporto (che forse non c'è mai stato) per portare la causa al termine dell'anno sportivo?

In tutto questo marasma generale c'è un buon gruppo di giocatori che cerca di allentare quanto più possibile sta accadendo nel contorno. L'accordo tra tifo e squadra è quello di onorare la maglia in nome di una città che ha fame di rivalsa, forse ancora scottata dalla cancellazione dal calcio professionistico e in cerca di un pronto riscatto dalla prossima stagione nonostante il futuro nebuloso.

I giocatori stanno mostrando un grande impegno con le difficoltà del caso e il ritorno al modulo scelto ad inizio anno: dal 3-5-2 che sembrava essere una certezza fino al 4-3-3 ma che nella nuova gestione Torrisi (imbattuto tutt'ora) ha portato 4 punti in due gare.

C'è una squadra, tornando al campo, che non perde da un mese, dal rocambolesco 2-1 di Marigliano che ha di fatto innescato tutto fino all'esonero discutibile di mister Alessandro Monticciolo. Poi, tre pareggi (11 totali, una enormità) e due vittorie, l'ultima della quale arrivata con il Cittanova. Un Trapani non bellissimo ma che ha saputo raccogliere ciò che di tanto ha lasciato per strada nel corso dell'anno.

Rammarichi smisurati, certezze poche. Accorciata la distanza dall'ultima posizione utile ai play off; i granata saranno attesi da un ciclo di partite che darà qualche risposta in più al nuovo lavoro in panchina del rientrato Alfio Torrisi.

Al Provinciale, domenica prossima, l'esame Canicattì che costò il posto proprio all'ex allenatore del Paternò. Poi la trasferta di Lamezia, il nuovo appuntamento interno con l'Acireale dell'ex Ds Chiavaro e l'impegno a Sancataldo con gli uomini di Infantino in netta ripresa.

(Foto La Macchia)

N tour

PASQUA 2023

Ponti di Primavera

PRAGA
dal 08/04 al 11/04
dal 30/05 al 03/06

BUDAPEST
dal 05/04 al 10/04
dal 28/04 al 03/05

VIENNA
dal 05/04 al 10/04
dal 27/04 al 01/05

LONDRA
dal 07/04 al 12/04

PARIGI
dal 08/04 al 12/04

BARCELLONA
dal 06/04 al 10/04

MADRID
dal 07/04 al 11/04

MADRID ANDALUSIA
dal 02/04 al 09/04

TURCHIA
dal 07/04 al 12/04
dal 27/04 al 01/05

DUBAI
dal 07/04 al 12/04

MAROCCO
dal 04/04 al 11/04

SHARM
dal 06/04 al 13/04
dal 23/04 al 30/04
dal 28/05 al 04/06

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE ALL'INTERNO
OFFERTE LANCIO FINO AL 04/03

Informazioni e prenotazioni presso vostra agenzia viaggi di fiducia

Panfalone Viaggi